



FONDAZIONE "L.U.C.I. Padre Pio"  
Libera Università Cattolica Internazionale "Padre Pio"  
San Giovanni Rotondo (FG) - ITALIA

www.unilucipadrepio.it

\*

segreteria@unilucipadrepio.it

All'On. Ministro della Pubblica Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca e Sperimentazione,  
Avv. Mariastella Gelmini  
Viale Trastevere n.76/A  
00100 ROMA

A TUTTI GLI ENTI CULTURALI CRISTIANO-CATTOLICI, A TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI SERIAMENTE MOTIVATI NELLO STUDIO ED ALLE LORO FAMIGLIE CHE CONDIVIDONO IL PROGETTO DELLA FONDAZIONE "L.U.C.I. PADRE PIO", IN CONTINUAZIONE DELLA LETTERA APERTA All'On. MINISTRO (PARTE 1),2),3),4),5),6),7),8),9),10)e segg.), oltre a tutto quanto pubblicato formalmente e nei suoi contenuti sul nostro sito Internet:www.unilucipadrepio.it, che qui si ritiene come fedelmente ed integralmente trascritto e riportato, a tutt'oggi, mai contestato e quindi condiviso,

**ESPONIAMO ULTERIORI NOSTRE OSSERVAZIONI E DETERMINAZIONI IN ORDINE:**

**"ALLA DIATRIBA SUI TEST D'INGRESSO E ALLA FESTA CONDIVISA DEI NOVANTANNI DELL'UNIVERSITA' CATTOLICA del "SACRO CUORE".**

**1) - La diatriba sui test d'ingresso:**

facciamo seguito e riferimento alle nostre determinazioni esposte e pubblicate su "Tana Notizie" del nostro sito Internet: www.unilucipadrepio.it, del g. 01/09/2010, inerente l'annosa diatriba dei test d'ingresso alle Facoltà a numero chiuso e verificiamo con soddisfazione che solo alcuni suggerimenti e critiche costruttive, ivi riportate, sono state tenute in considerazione dall'On. Ministro della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca, On. Mariastella Gelmini, riservandoci, se interpellati, nel mese di luglio, di contribuire e collaborare all'ulteriore stesura di orientamenti e novità che dovrebbero arrivare l'anno prossimo con gli esami di maturità del 2012, allorquando ci dovrebbe essere uno scoglio in più: un test uguale per tutti come quelli dell'Invalsi, che questi giorni hanno fatto discutere; trattasi di una prova standard che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe misurare il livello degli studenti a prescindere dal metro di giudizio dei loro docenti. Anche quel voto potrebbe pesare nelle prove di ammissione per l'università.

*Queste sono le novità condivise con qualche nostra aggiunta ed integrazione con esplicito riferimento e con raffronto alle nostre asserzioni, (che in qualsiasi momento possono evidenziarsi), riportate, esposte e pubblicate sul nostro sito suindicato che invitiamo a consultare e visualizzare, in cui crediamo fermamente, rilevando che ben poco è stato introdotto:*

*a)- addio ai quiz di cultura generale che non saranno più presenti nei test d'ingresso;*

*b)- ottanta saranno le domande che faranno parte dei test;*

*c)- per la prima volta ci sarà una prova unica con un testo unico per Medicina ed Odontoiatria. Facoltà così dette "cugine" spesso scelte una in alternativa all'altra, anche se con percorsi didattico-scientifici differenti; chi supererà la prova sceglierà a quale delle due iscriversi in considerazione di una graduatoria unica demandando ai vincitori, a partire dal primo classificato, di scegliere in quale delle due facoltà iscriversi;*

d)- i test finora sono stati validi per entrare solo in una università; con la modifica attuabile, in forma di "regola sperimentale", i test e le graduatorie saranno validi su base regionale per poter accedere a più atenei. L'esempio della Sapienza di Roma pare un esempio perché i 600 posti di Medicina non saranno più divisi in tre concorsi diversi ma messi in palio con una graduatoria unica. Sembra che le sperimentazioni siano volontarie e si cercherebbero altre università disponibili. Speriamo bene!

e)- Il calendario delle prove d'ingresso dovrebbe essere il seguente:

- il g.05 settembre 2011: Medicina e Chirurgia;
- il g.06 settembre 2011: Veterinaria;
- il g.07 settembre 2011: Architettura;
- il g.08 settembre 2011: Professioni sanitarie.

Non è dato sapere se la quota di partecipazione sarà uguale per tutte le università oppure a discrezione di ciascuna, in base alla determina concorsuale.

A questo punto non si può sottacere che la Legge n. 264 del 2 agosto 1999, che stabilisce l'accesso sbarrato con test a livello nazionale, non serve a selezionare i migliori. "Il 20% lascia gli studi"(Cfr. il quotidiano il Corriere della Sera del g.12/07/2010 a firma di Margherita De Bac) e che tale percentuale di abbandoni non viene sostituita nella graduatoria di merito; rimane "monca" per l'Anno Accademico in corso. A vantaggio di chi!? Dei soliti "Baroni"!? E la meritocrazia che fine farebbe!? Non è dato saperlo!

Una disamina obiettiva, crediamo, sia stata espressa, tra l'altro, da pag.7) a pag.10) su "Tana Notizie", pagina del nostro sito internet, a cui rimandiamo, per chi volesse approfondire il proponimento progettuale della Fondazione "L.U.C.I. Padre Pio", perché siamo del parere che i Test possono e devono essere cambiati nel metodo e nei contenuti e sembra che in merito non serva una legge, basterebbe un regolamento redatto non dai "soliti dotti", ma da Persone qualificate che pongono lo Studente universitario al centro di qualsivoglia innovazione esperienziale di tipo didattico-pedagogico-scientifica, in quanto tale. Noi siamo convinti che si potrebbero annoverare molte novità nel cambiamento e ci speriamo per poter dare, con la nostra équipe psico-didattico-attitudinale, un nostro valido contributo di idee, se ed in quanto richiesto.

Non è, con l'umiltà di sempre, la nostra "vanagloria", ma è solo "santo orgoglio". Noi ci crediamo!

## **2) - La festa condivisa dei novantanni della Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Roma.**

Con gioia abbiamo partecipato alla festa della Cattolica con i vertici dell'Ateneo e oltre cinquemila pellegrini tra docenti, studenti e famiglie pervenuti a Roma per celebrare il novantesimo compleanno dell'Università del Sacro Cuore con una santa messa in San Pietro e l'udienza di S.S. Benedetto XVI, che per l'occasione ha richiamato la «vocazione originaria» dell'Università con espresso riferimento a mostrare che «la luce illuminante del Vangelo è sorgente di vera cultura» ed a proseguire «con rinnovata fiducia nel cammino di rinnovamento», recando quella connotazione ecclesiale che è manifesta dall'aggettivo "cattolica" nel richiamo indissolubile tra fede e ragione nel ricordo che «la prospettiva cristiana non si contrappone al sapere "scientifico" in quanto tale» e come «il sapere della fede illumina la ricerca e sperimentazione strappandola alla pura tentazione del pensiero calcolatore che strumentalizza il sapere e fa delle scoperte, delle invenzioni mezzi di potere e di asservimento dell'uomo». Il Cardinale Tettamanzi, il Vescovo, il Rettore Lorenzo Ornaghi e le numerose Autorità Religiose intervenute hanno manifestato la «completa adesione» al magistero del Papa nell'accogliere con gioia e condivisione l'attenzione e la premura con cui «Vostra Santità segue personalmente la vita dell'Università Cattolica». Ci sia consentito di aggiungere: secondo i dettami e l'insegnamento del Beato S.S. Giovanni Paolo II, sanciti ne: "NATA DAL CUORE della Chiesa"- costituzione apostolica delle Università Cattoliche-, base illuminante della nostra Fondazione "Libera Università Cattolica Internazionale Padre Pio" di felice istituzione. Noi ci crediamo e con rinnovata fede andiamo avanti nel ricordo del nostro

amato Santo Padre Pio : " ... *correte sempre e non mai vogliate fermarvi, sapendo che in questa strada lo star fermo equivale al ritorno sui propri passi*" ed ancora: " **Le fiamme del divino amore consumino in voi tutto ciò che non sa di Gesù: Il divino Spirito colla sua grazia vi fortifichi sempre di novello coraggio per quindi affrontare con tranquillità e calma la guerra che dai nemici ci viene**". (Epist. I, pag. 596). E così sia!

Noi ci crediamo con fondata fede nel nome di Dio e di Chi intercede per noi presso il Padre Celeste: il nostro amato Santo Padre Pio!.

In San Giovanni Rotondo lì 25 maggio 2011.

In Fede.

Il Presidente della Fondazione "L.U.C.I. Padre Pio"  
e Rettore della "Libera Università Cattolica Internazionale 'Padre Pio' "  
(F.to Prof. Dott. Enrico Mazzone)